

Copia

Comune di Chialamberto

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.30

OGGETTO:

ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO, EX ART. 123 DEL D.LGS. 36/2023, DAL RAPPORTO RELATIVO AI LAVORI DI APPALTO PER IL RIPRISTINO DEL CORRETTO DEFLUSSO DELLE ACQUE E LA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE STURA, A SEGUITO DELLA FRANA AVVENUTA IN LOCALITA' BRENO, ALLA DITTA MARIETTA S.R.L..

L'anno duemilaventisei addì ventitre del mese di settembre alle ore diciassette e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Castellini Gabriele - Sindaco	Sì
2. Aimò Alessandra - Vice Sindaco	Sì
3. Chiariglione Liliana - Assessore	Sì
4.	
5.	
6.	
7.	
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

La presente seduta si tiene in videoconferenza, ai sensi del Regolamento comunale, approvato da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 18.05.2022.

Assiste all'adunanza, in videoconferenza, il Segretario Comunale Signor dott.ssa Francesca Montanari il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Castellini Gabriele assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, di cui in allegato:

- quanto alla regolarità tecnica:
servizio Tecnico: FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Con voto unanime, espresso in forma verbale

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, avente ad oggetto:

“ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO, EX ART. 123 DEL D.LGS. 36/2023, DAL RAPPORTO RELATIVO AI LAVORI DI APPALTO PER IL RIPRISTINO DEL CORRETTO DEFLUSSO DELLE ACQUE E LA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE STURA, A SEGUITO DELLA FRANA AVVENUTA IN LOCALITA' BRENO, ALLA DITTA MARIETTA S.R.L..”.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile. stante la necessità di procedere tempestivamente alla definizione del rapporto contrattuale e alla riorganizzazione delle attività necessarie al completamento degli interventi di messa in sicurezza dell'area.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO, EX ART. 123 DEL D.LGS. 36/2023, DAL RAPPORTO RELATIVO AI LAVORI DI APPALTO PER IL RIPRISTINO DEL CORRETTO DEFLUSSO DELLE ACQUE E LA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE STURA, A SEGUITO DELLA FRANA AVVENUTA IN LOCALITA' BRENO, ALLA DITTA MARIETTA S.R.L..

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 21 aprile 2025, a seguito di eventi atmosferici, alcuni massi si riversavano nell'alveo del Torrente Stura e sul "Sentiero Natura 2000" di Frazione Breno;
- in data 23 aprile 2025, il Comune di Chialamberto, con apposito sopralluogo effettuato con i tecnici della Regione Piemonte e il tecnico comunale, accertava come fossero necessari primi interventi di somma urgenza al fine di ripristinare la sicurezza del normale flusso del Torrente Stura e del "Sentiero Natura 2000";
- in data 2 maggio 2025, con Ordinanza n. 9/2025, il Sindaco del Comune di Chialamberto ordinava alla ditta Marietta S.r.l. l'esecuzione immediata dei lavori di ripristino della sezione del Torrente Stura, al fine di consentire il normale deflusso delle acque, e alla società I.G. Ingegneria Geotecnica S.r.l., nella persona dell'Ing. Valter Peisino, l'elaborazione della documentazione tecnica degli interventi di somma urgenza, oltre che l'espletamento della relativa direzione lavori e la contabilizzazione degli stessi;
- in data 5 maggio 2025, la società I.G. Ingegneria Geotecnica S.r.l., nella persona dell'Ing. Valter Peisino, predisponendo la suddetta documentazione;
- nelle successive settimane, gli enti competenti rilasciavano le necessarie autorizzazioni per la messa in secca del Torrente Stura e per l'utilizzo di materiale esplosivo, oltre che per l'impiego del materiale recuperato nella zona interessata e il suo successivo deposito in terreni di proprietà comunale;
- in data 11 giugno 2025, il Comune di Chialamberto incaricava, con verbale di somma urgenza, l'impresa Marietta S.r.l. dell'esecuzione dei lavori, secondo le indicazioni impartite dal tecnico incaricato della società I.G. Ingegneria Geotecnica S.r.l., nella persona dell'Ing. Valter Peisino;
- in data 4 luglio 2025, la ditta Marietta S.r.l. dava avvio ai suddetti lavori sulla base della documentazione tecnica predisposta e delle indicazioni impartite dalla direzione lavori;
- nella medesima data veniva, tuttavia, eseguito dall'Arma dei Carabinieri, Tenenza di Ciriè, e dai Carabinieri Forestali, Gruppo di Torino, NIPAAF, il sequestro penale probatorio ex art. 354, comma 2, c.p.p. dell'area di cantiere sita in zona Torrente Stura, nel Comune di Chialamberto;
- il suddetto sequestro aveva luogo a seguito di un sopralluogo operato dalle predette Forze dell'Ordine unitamente all'Azienda Sanitaria Locale Torino 4 – SPRESAL e alla luce di quanto rilevato in tale sede;
- a seguito dei suddetti rilievi, la ditta Marietta S.r.l. avviava le interlocuzioni e gli adempimenti conseguenti alle contestazioni formulate dagli organi competenti e presentava alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea apposita istanza finalizzata a ottenere il dissequestro dell'area e la possibilità di accedervi per gli adempimenti necessari;
- in data 28 luglio 2025, l'A.S.L. TO4 trasmetteva il verbale di prescrizione n. 4456/3/FF del 25 luglio 2025, protocollo n. 80360 del 28 luglio 2025, redatto da

- personale ispettivo del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro – SPRESAL, dettando gli adempimenti necessari;
- in data 29 luglio 2025 veniva disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, nell'ambito del procedimento penale n. 3532/2025, il dissequestro temporaneo dell'area, poi operato il successivo 31 luglio 2025, al solo scopo della relativa messa a norma;
 - in data 20 agosto 2025, la ditta Marietta S.r.l. comunicava di avere provveduto agli adempimenti eseguibili direttamente e rappresentava la necessità di ulteriore tempo per il completamento di quelli richiedenti l'intervento di professionisti terzi, formulando conseguentemente richiesta di proroga alla competente autorità;
 - la predetta proroga veniva concessa in data 21 agosto 2025, con nota prot. n. 89169, e successivamente rinnovata;
 - entro i termini assegnati, la ditta Marietta S.r.l. trasmetteva all'A.S.L. TO4 la documentazione relativa agli adempimenti posti in essere in relazione alle prescrizioni contenute nel verbale n. 4456/3/FF del 25 luglio 2025, nonché l'ulteriore documentazione successivamente richiesta dall'Azienda sanitaria;
 - in data 5 marzo 2026, l'A.S.L. TO4, S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, trasmetteva alla ditta Marietta S.r.l. il "Verbale di rivisita e di ammissione al pagamento n. 4456/3/FF/BIS del 05/03/2026", con il quale dava atto dell'eliminazione delle violazioni ivi indicate e dell'ammissione al pagamento in via amministrativa della sanzione ridotta ai sensi del D.Lgs. 758/1994, rilevando, con riferimento a due prescrizioni, la necessità di ulteriori interventi;
 - in data 9 marzo 2026, la ditta Marietta S.r.l. provvedeva al pagamento della suddetta sanzione amministrativa;
 - il successivo 17 marzo 2026 la medesima ditta procedeva a richiedere il dissequestro e la restituzione dei mezzi, nonché la rimozione dei sigilli, al fine di poter accedere all'area e porre in essere gli ulteriori interventi ritenuti necessari alla luce del verbale A.S.L. n. 4456/3/FF/BIS del 5 marzo 2026;
 - in data 20 marzo 2026 la ditta trasmetteva un ulteriore aggiornamento della documentazione inerente agli adempimenti richiesti con il predetto verbale;
 - con comunicazione del 17 giugno 2026, il Direttore dei lavori Ing. Valter Peisino proponeva la risoluzione del rapporto, rilevando che, alla predetta data, gli interventi prospettati dall'impresa ed esaminati dallo SPRESAL e dall'Autorità giudiziaria non avevano ancora consentito il dissequestro del cantiere e la conseguente ripresa dei lavori;
 - tale proposta veniva formalmente contestata dalla ditta Marietta S.r.l. con propria nota del 22 giugno 2026;

VISTA la nota del Direttore dei lavori Ing. Valter Peisino acquisita al protocollo comunale in data 21/09/2026, n. 2979, con la quale il medesimo ha rappresentato le condizioni tecniche e operative per la prosecuzione delle attività, evidenziando la necessità di eseguire preliminarmente interventi finalizzati alla stabilità del versante, anche mediante lavorazioni specialistiche;

CONSIDERATO CHE:

- la proposta di risoluzione formulata dal Direttore dei lavori in data 17 giugno 2026 trae origine dalle vicende intervenute nel corso dell'esecuzione dell'affidamento e, in particolare, dalla mancata ripresa delle lavorazioni a seguito del sequestro dell'area di cantiere e del successivo percorso di regolarizzazione;

- la predetta proposta, formalmente contestata dall'impresa con nota del 22 giugno 2026, non risulta essere stata seguita dall'adozione di un provvedimento definitivo di risoluzione del rapporto contrattuale;
- successivamente, nell'ambito delle interlocuzioni con gli enti competenti e, in particolare, dell'incontro tenutosi con la Regione Piemonte in data 29 luglio 2026, veniva ulteriormente precisato il quadro tecnico degli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area, con specifico riguardo alla stabilità del versante sovrastante il Torrente Stura e il Sentiero Natura 2000;
- alla luce di tali approfondimenti, il completamento dell'intervento pubblico richiede una diversa articolazione delle attività esecutive, dovendosi procedere preliminarmente alla messa in sicurezza del versante mediante lavorazioni specialistiche, da coordinare con quelle originariamente previste nell'alveo e nell'area sottostante;
- la prosecuzione dell'intervento richiede pertanto una complessiva rivalutazione delle lavorazioni ancora necessarie, della relativa sequenza esecutiva, delle condizioni di sicurezza e delle modalità tecnico-operative di completamento;

CONSIDERATO, pertanto, che l'attuale esigenza dell'Amministrazione non si esaurisce nella ripresa delle lavorazioni originariamente affidate, ma richiede la riorganizzazione dell'intervento alla luce del quadro tecnico sopra rappresentato, dovendosi preliminarmente definire gli interventi necessari sul versante e le conseguenti modalità di completamento delle lavorazioni nell'alveo;

RITENUTO che, in tale contesto, la prosecuzione dell'originario rapporto contrattuale non risponda più alle esigenze dell'Ente, atteso che l'intervento pubblico deve essere complessivamente riorganizzato sotto il profilo progettuale, tecnico-operativo ed esecutivo, indipendentemente dalla definizione delle contestazioni relative alle pregresse vicende esecutive;

RICHIAMATO l'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, che riconosce alla stazione appaltante la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, secondo le modalità e alle condizioni economiche previste dalla medesima disposizione;

RITENUTO, conseguentemente, di esprimere indirizzo favorevole all'esercizio del diritto di recesso dal rapporto contrattuale in essere con la ditta Marietta S.r.l., demandando al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione degli atti gestionali conseguenti.

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- nell'ambito delle interlocuzioni intercorse, la ditta Marietta S.r.l. ha manifestato la propria disponibilità a rinunciare alle spettanze economiche derivanti dall'esercizio del diritto di recesso da parte della stazione appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023;
- la predetta disponibilità rende possibile pervenire alla regolazione delle conseguenze patrimoniali della cessazione del rapporto, previa puntuale individuazione e quantificazione delle poste economiche conseguenti al recesso e formalizzazione della rinuncia dell'impresa;

RITENUTO, pertanto, di formulare indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica affinché proceda, sentito il RUP e sulla base della necessaria istruttoria tecnica e contabile, alla definizione delle conseguenze patrimoniali del recesso, mediante puntuale individuazione delle spettanze astrattamente riconoscibili all'appaltatore, acquisizione e formalizzazione

della rinuncia manifestata dall'impresa e regolazione degli obblighi relativi alle opere e ai beni presenti in cantiere;

CONSIDERATO, inoltre, che il completamento degli interventi di messa in sicurezza richiede la definizione delle attività necessarie sul versante e nell'alveo e la conseguente individuazione delle modalità tecnico-amministrative di prosecuzione dell'intervento pubblico;

RITENUTO, a tal fine, necessario formulare specifici indirizzi al Responsabile dell'Area Tecnica e al RUP per il completamento dell'istruttoria tecnica e la successiva definizione delle modalità di realizzazione degli interventi ancora necessari;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, gli artt. 15, 123 e 140 e l'art. 11 dell'Allegato II.14;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli artt. 48, 49, 107 e 109;
- il codice civile;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento.
2. Di ritenere, per le ragioni espresse in premessa e alla luce delle esigenze tecniche relative alla messa in sicurezza del versante e alla conseguente riorganizzazione delle attività necessarie al completamento dell'intervento pubblico, sussistente l'interesse pubblico dell'Ente alla cessazione del rapporto relativo ai lavori in oggetto mediante esercizio del diritto di recesso previsto dall'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
3. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica, nell'esercizio delle funzioni gestionali di competenza, l'adozione degli atti conseguenti e, in particolare, la formale comunicazione scritta del recesso alla ditta Marietta S.r.l. ai sensi dell'art. 123, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, assicurando un preavviso non inferiore a venti giorni, nonché l'espletamento degli ulteriori adempimenti tecnici, contabili e amministrativi conseguenti, ivi compresa la presa in consegna dei lavori, nel rispetto dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria e delle condizioni di legittima disponibilità e accessibilità dell'area di cantiere.
4. Di formulare indirizzo favorevole alla regolazione delle conseguenze patrimoniali derivanti dall'esercizio del diritto di recesso, tenuto conto della disponibilità manifestata dalla ditta Marietta S.r.l. alla rinuncia alle relative spettanze economiche, da formalizzarsi sulla base della individuazione e quantificazione delle poste economiche conseguenti alla cessazione del rapporto.
5. Di formulare indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica e al RUP affinché, per quanto di rispettiva competenza:
 - a) individuino le qualificazioni e i requisiti tecnico-professionali necessari all'esecuzione delle diverse lavorazioni, ai fini della successiva individuazione degli operatori economici;

- b) definiscano le modalità di prosecuzione dell'intervento pubblico, nel rispetto della disciplina vigente in materia di contratti pubblici e delle condizioni di sicurezza dell'area e del cantiere;
- 6. Di trasmettere la presente deliberazione alla ditta Marietta S.r.l., al RUP, al Direttore dei lavori, al Responsabile dell'Area Tecnica e Finanziaria per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : Castellini Gabriele

Il Segretario Comunale
F.to : dott.ssa Francesca Montanari

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/10/2026 al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Chialamberto, li 07/10/2026

Il Messo Vigile

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☐ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ☐ Alla Prefettura di _____ ai sensi dell'art.135, 2° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Chialamberto, li _____

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Montanari